



Falò di carnevale – Lago di
Costanza, Svizzera

Diavoli imbizzarriti vestiti di rosso, maschere ieratiche di legno e streghe in corteo che cavalcano le loro scope. Il **Carnevale di tradizione svevo-alemanna nella regione del Bodensee** (*Fasnet*, nel tedesco locale) è una festa colorata popolata di figure antiche e di origine rurale, che nel suo significato più intrinseco serve a scacciare, a suon di trombe, catenacci e tamburi, il lungo inverno. Ma si rivela anche un'occasione festosa per visitare – in un momento in cui il turismo è ancora tranquillo – tutta l'area del **Lago di Costanza**, fra località rivierasche, incantevoli città e le ondulate colline dell'Alta Svevia.

“Ho Narro!” (Salve, giullare!) è l'espressione più sentita nei giorni del Fasnet di Costanza – ed è effettivamente così che le maschere per strada si salutano l'un l'altra.

I festeggiamenti in città entrano nel loro clou il mercoledì di Carnevale, con il tradizionale corteo ***Butzenlauf***.



Maschera – lago di
Costanza, Svizzera

La figura-simbolo del Carnevale di Costanza è **l'*Hemdglonker***, un'enorme bambola di legno con tanto di camicia da notte e berretto portata in giro tra canti e grida la sera del giovedì grasso (23.02.2017) dagli studenti, veri protagonisti della giornata, e vestiti anch'essi da notte.

Con le sue belle piazze, gli edifici antichi e le case eleganti, **Überlingen è una delle cittadine rivierasche più incantevoli del Lago di Costanza.**

Un momento tipico per visitarla è sicuramente il sabato di Carnevale quando, nel buio silenzioso della sera rischiarata da luci fioche, le ***Hänsele***, creature tenebrose, si fanno strada schioccando le fruste attraverso **la medievale**

Franziskanertor, tra urla, musica, salti e acrobazie – terrorizzando lo spirito dell'inverno.

Alcune delle maschere più belle e caratteristiche del rito svevo-alemanno si trovano in **Alta Svevia**. Qui è documentata una lunga tradizione carnevalesca, in alcuni casi legata alla grande peste del XIV secolo.



Maschere con
trampoli – Lago di
Costanza, Svizzera

Negli archivi della cittadina di **Weingarten**, anno 1348, si trova scritto che ***“...quando la malattia finì, i sopravvissuti prepararono una festa. Si ritrovarono sulla piazza del municipio e danzarono attorno alla fontana”***. A Bad Saulgau, invece, il **“Dorausschreier”** (letteralmente **“l'urlatore alla porta”**) ricorda una figura della pestilenza – colui che, armato di un cestino issato su un altissimo bastone per evitare il contagio, portava i viveri a chi, infetto, era stato confinato nella propria casa. A **Bad Waldsee** particolarmente suggestiva è **la danza delle streghe o *Schrättele*** (una delle cinque maschere del carnevale del luogo), che si tiene a mezzanotte il giorno prima del **giovedì grasso (23. 02. 2017)**, attorno a un grande fuoco, con il quale le creature demoniache affilano il loro bastone di streghe. A Bad Saulgau il **venerdì di carnevale (24.02.2017)** è dedicato ai bambini, che tradizionalmente si travestono pitturandosi il volto con il carbone, e si divertono a un grande ballo fatto per giocare, divertirsi e deliziarsi con dolcetti e leccornie.



Cagnolino vestito in
maschera da **“Narri Narro”** –
Lago di Costanza, Svizzera

Non si può perdere la tradizionale *Aaguggete* a **San Gallo**, che

dà il via ai festeggiamenti del Fasnet: alle 06.00 della mattina del giovedì grasso, sulla piazza del mercato, la città esce dal torpore notturno e festeggia il Carnevale con maschere, balli, coriandoli e la tradizionale *Guggenmusik* carnevalesca. In città si continua a festeggiare con tanti eventi fino al martedì grasso. Chi cerca maschere e cortei nel vicino **Principato del Liechtenstein** li troverà nel paese di **Schaan**, dove il carnevale è particolarmente sentito. Spettacolo finale del carnevale sul Bodensee sono, la sera del martedì grasso che precede il mercoledì delle Ceneri (**28.02.2017**), i grandi falò con i quali si brucia una strega, simbolo degli eccessi e delle follie passate, accompagnati dai lamenti dei giullari e delle altre maschere della quinta stagione dell'anno. Nel **Vorarlberg**, invece, i fuochi vengono accesi la prima domenica di quaresima.



Dorausschreier (urlatore alla porta) – Lago di Costanza, Svizzera

Al calare delle tenebre, alti pali di legno ai quali è legata una bambola di stoffa, ripiena di polvere da sparo, prendono fuoco ed esplodono, regalando un inquietante e maestoso spettacolo e segnando la fine dei festeggiamenti carnevalizi (quasi) ovunque. Nel villaggio di pescatori di **Ermatingen**, nella regione del **Thurgau**, infatti, si celebra il Carnevale la quarta domenica di Quaresima (quest'anno il 26 marzo 2017). Tradizione vuole che nel marzo del 1415, durante il Concilio di Costanza, papa Giovanni XXII trovasse qui rifugio, e ricompensasse gli abitanti del luogo con la concessione di poter celebrare “l'ultimo carnevale del mondo” quando tutti, altrove, facevano penitenza. E così si fa ancor oggi, con una grande parata dove il protagonista è un enorme pesce di lago colorato fatto di cartapesta, dove i bambini salgono giocosamente a turno (www.lagodicostanza.eu) .



Schrättele (Streghe) – Lago
di Costanza, Svizzera

Specialità gastronomiche, anche a Carnevale

Prima dei sacrifici quaresimali, il Carnevale è il momento perfetto per indulgere sui peccati di gola. Fra i dolci da assaggiare durante il Fasnet sul lago di Costanza vi sono, ad esempio, **le frittelline a forma trapezoidale e ricoperte di zucchero e i tradizionali Krapfen ripieni di marmellata di albicocche**. Ma l'occasione del Carnevale è ghiotta anche le altre specialità del luogo: in Svizzera non si può rinunciare a un'autentica **Käsefondue e al Bratwurst di San Gallo**, a detta degli abitanti della città – e non solo loro – il migliore di tutta la Confederazione. Nel Principato del Liechtenstein il piatto nazionale sono i **Käsespätzle**, gnocchetti al formaggio accompagnati da cipolla e composta di mele, perfetti per riscaldare le ultime serate d'inverno – popolari anche nel Vorarlberg, dove in particolare i dolci meritano una menzione – dal cioccolato ai dolci di noci e mele, fino al **Voralberger Riebel**, un piatto semplice e gustoso a base di cereali di mais, latte, burro e zucchero.



Narri Narro (maschera
tipica) – Lago di Costanza,
Svizzera

A Costanza, invece, bisogna provare la Dünnele, una specie di focaccia sottile farcita con cipolla, speck ed erba cipollina.

Proposte di soggiorno

Per soggiornare a **Costanza fino al 23 marzo** è disponibile un pacchetto di due notti in camera doppia, prima colazione, omaggio di benvenuto e un cadeau a scelta fra, ad esempio, un ingresso agli stabilimenti termali o un biglietto per l'Isola

di Mainau a partire **da 99€** a persona. Nella vicina **Radolfzell** si soggiorna presso il nuovo hotel K99 – camere di design e colazione rooftop – a due notti a partire **da 113,80€** a persona, e nella tariffa è incluso l'ingresso giornaliero alle terme di Costanza. Chi preferisce fermarsi un po' di più può optare per il **pacchetto "Relax & Wellness"** dell'Hotel Wirthshof Markdorf nell'omonima cittadina, ottimo punto di partenza per visitare anche l'Alta Svevia.



Hemdglonker (Bambola di legno) – Lago di Costanza, Svizzera

L'offerta il soggiorno di cinque notti con prima colazione a buffet, drink di benvenuto, una cena di 4 portate, la Carta dei Servizi del Lago di Costanza per tre giorni, due corsi di prova tra Zumba, Yoga, Qigong, Nia, utilizzo gratuito delle saune dell'hotel e piccolo omaggio alla partenza è a **389€** a persona, in camera doppia. Il pacchetto "Vivere e Scoprire il Lago di Costanza" di **San Gallo** include due notti in hotel con prima colazione e la **Carta dei Servizi del Lago di Costanza** a **226,50 franchi svizzeri** a persona, in camera doppia. In generale, durante tutto il periodo del Carnevale, nella regione internazionale del Lago di Costanza si trovano soggiorni in hotel ad un ottimo rapporto qualità/prezzo. Questi ed ulteriori offerte di soggiorno sono prenotabili al link: <http://www.bodensee.eu/prenotare/pacchetti> .

Per raggiungere comodamente il Lago di Costanza, i collegamenti di **Trenitalia** e **Ferrovie Federali Svizzere** da **Milano per Zurigo di tre ore e mezza circa, a partire da 9€***. Da qui frequenti coincidenze per Costanza e altre località della Regione Internazionale del Bodensee (www.trenitalia.com, Svizzera.it/intreno).

**Tariffe Mini prenotabili fino a 21 giorni prima della partenza, soggette a termini e condizioni e non rimborsabili o*

modificabili. Disponibilità limitata.

**Per informazioni: – Internationale Bodensee Tourismus GmbH –
Hafenstraße 6 – D-78462 Costanza – www.bodensee.eu**

testo di Rudy De Pol